

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 3 SEZ. D

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	Norman Potrich	Matematica e fisica
Prof.	Fabio Bellocci	Inglese
Prof.ssa	Angela Cammisano	Disegno e storia dell'arte
Prof.	Giancarlo Messina	Scienze motorie
Prof.	Paolo Nizzola	Italiano e latino
Prof.	Francesco Chesi	Storia e filosofia
Prof.ssa	Sabina Nicolini	IRC
Prof.ssa	Mariaelena Sirtori (sostituita da Valeria Spinelli)	Scienze

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	S	NP	NP	NP	NP	S	N	N	S	S	S
Livello di partenza (2)	A	QA	QA	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio								X	X		
Lezione multimediale							X	X	X	X	
Lezione con esperti											
Metodo induttivo	X					X					
Lavoro di gruppo	X	X	X						X	X	X
Discussione guidata	X	X		X	X		X	X	X	X	
Simulazione							X				X
Visione video	X								X	X	
Rappresentazioni teatrali			X								
Prova semi-strutturata		X	X								

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio		X	X	X	X	X			X	X	
Interrogazione breve			X	X	X		X	X	X	X	
Prova di laboratorio									X		
Prova pratica										X	X
Prova strutturata		X				X			X		
Questionario									X		X
Relazione		X							X	X	
Esercizi			X			X	X	X	X	X	X
Composizione di varie tipologie	X	X									
Traduzione			X								
Valutazione quaderno										X	
Interventi in classe e rielaborazione personale	X										

EDUCAZIONE CIVICA

Specificare la suddivisione tri-pentamestrale tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica. Per i contenuti si può rinviare al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020 o esplicitare i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico.

Trimestre: verranno attribuiti tre voti (scritti/orali) nelle seguenti discipline: inglese, italiano, scienze motorie. Pentamestre: verranno attribuiti tre voti (scritti/orali) nelle seguenti discipline: storia, scienze, storia dell'arte.

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare			X				X				

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Si ipotizza un viaggio di istruzione nella Provenza romana. Per altre iniziative il CdC si riserva la possibilità di valutare eventuali proposte nel corso dell'anno scolastico.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell’ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l’andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente ed il “registro elettronico”;
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, novembre 2022

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

F.Chesi

La Dirigente Scolastica
(dott.ssa Alessandra CONDITO)

A L L E G A T I

Anno scolastico 2022-2023 - Programma di storia per la classe III D - prof. F. Chesi

Programma

1) L'Europa nell'XI secolo

- lo Stato pontificio
- l'Impero
- la lotta per le investiture
- i regni
- i Normanni in Italia
- i comuni e lo scontro con l'Impero

2) L'epoca dei mercanti e dei crociati

- i grandi traffici europei; le repubbliche marinare
- il declino dell'Impero bizantino
- cristiani e musulmani
- il mito della Terrasanta
- la crociata
- le crociate seguenti la prima

3) La crisi dell'universalismo

- il pontificato di Innocenzo III
- Federico II
- l'Italia meridionale tra Svevi, Angioini e Aragonesi
- i comuni italiani tra il XII e il XIII secolo
- la monarchia francese e lo scontro con il papato; la cattività avignonese
- la monarchia inglese

4) La crisi del tardo Medioevo

- la peste
- la crisi del '300
- i fattori climatici; le carestie
- le conseguenze economiche

- le conseguenze sociali
- le conseguenze politiche

5) L'Europa degli Stati

- la guerra dei Cento anni
- l'ascesa della monarchia francese
- la monarchia inglese fino alla dinastia Tudor
- la monarchia spagnola
- la carta geo-politica d'Europa
- la Chiesa durante il Grande scisma

6) L'Italia degli Stati

- dal comune alla signoria
- i casi di Milano, Firenze e Venezia
- i regni di Napoli e Sicilia
- lo Stato della Chiesa
- le guerre di conquista in Italia
- la fine dell'indipendenza italiana

7) Umanesimo e Rinascimento

- cultura classica e Umanesimo
- il Rinascimento
- la nuova visione del mondo
- un nuovo sistema di valori
- le innovazioni tecnologiche
- i luoghi della cultura

8) Il Mediterraneo diviso

- il Mediterraneo nel '400
- i Turchi ottomani
- la caduta di Costantinopoli
- i poteri nell'Impero ottomano
- il dominio turco nel Mediterraneo
- la reazione degli Stati europei

9) La conquista del nuovo mondo

- i portoghesi nell'Atlantico
- i viaggi di Cristoforo Colombo
- la scoperta dell'America
- la conquista del nuovo mondo

- l'Impero spagnolo; l'Impero portoghese
- l'evangelizzazione dei "selvaggi"

10) Riforma e Controriforma

- la predicazione di Lutero
- lo scontro con il papa e l'imperatore
- le rivolte in Germania
- la predicazione di Calvino
- il Concilio di Trento
- la reazione della Chiesa

11) Carlo V e il declino dell'Impero

- Carlo V imperatore
- la guerra contro la Francia
- la pace di Augusta
- l'esito della guerra

12) La Spagna di Filippo II

- la politica interna
- la politica economica
- la politica estera e lo scontro con l'Inghilterra
-

13) L'Inghilterra nell'età elisabettiana

- la politica interna
- la politica economica
- la politica estera e lo scontro con la Spagna

14) Le guerre di religione in Europa

- cattolici e ugonotti in Francia
- la guerra dei trent'anni

15) Le rivoluzioni inglesi nel XVII secolo

- Giacomo I: l'assolutismo monarchico
- Carlo I: dallo scontro con il parlamento alla prima rivoluzione; la repubblica di Cromwell
- Dalla restaurazione della monarchia alla 'rivoluzione gloriosa'

Programma

1) Le origini della filosofia

- caratteri originali della filosofia
- la scuola di Mileto
- la scuola pitagorica
- la scuola di Efeso

2) Il problema dell'essere

- la posizione di Parmenide
- gli sviluppi di Zenone e di Melisso
- l'aporia eleatica: Empedocle
- l'aporia eleatica: Anassagora
- l'aporia eleatica: Democrito

3) Il problema etico

- la sofistica: caratteri generali
- il relativismo di Protagora
- il nichilismo di Gorgia
- Socrate: la dialettica
- Socrate: l'etica

4) La sintesi platonica

- il problema dell'essere: la differenza ontologica
- il problema della conoscenza: l'anamnesi e la dialettica
- l'antropologia, la dottrina dell'amore e l'etica
- la rifondazione della politica: lo Stato ideale
- approfondimento: l'aporia del terzo uomo

5) Dall'Accademia al Liceo: Aristotele

- la sistemazione del sapere
- le scienze e il primato della metafisica
- la fisica e la psicologia
- le scienze pratiche: etica e politica
- la logica: la dottrina del sillogismo

6) L'età ellenistica

- caratteristiche generali
- Epicuro: logica, fisica, etica
- lo stoicismo: la fisica e l'etica
- lo scetticismo: dallo scetticismo antico all'età imperiale

7) Il neo-platonismo

- la trascendenza dell'Uno
- l'emanazionismo
- le ipostasi dell'Uno
- il ritorno all'Uno

8) La filosofia cristiana

- caratteri generali
- S. Agostino: il problema del male; il problema del tempo; la gnoseologia
- S. Anselmo: la dimostrazione dell'esistenza di Dio
- S. Tommaso: la dimostrazione dell'esistenza di Dio
- Ockham: la controversia sugli universali, il nominalismo; l'empirismo scettico, la polemica antimetafisica

**PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE TERZA sezione D
A. S. 2022-2023
PROF. Sabina NICOLINI**

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI IL SECONDO BIENNIO

lo studente:

Formativi

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

Cognitivi

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.

CONTENUTI

1. La sfida dell'altro
 - 1.1 Percorso sui "muri" tra storia recente e attualità (Ed. Civica)
 - 1.2 Fondamento e fondamentalismo: come parlare di verità?
 - 1.3 Religione come risorsa: il documento di Abu Dhabi sulla fratellanza universale (2019)
2. Religione e Logos
 - 2.1 L'originalità dell'ebraismo
 - 2.2 La creazione
 - 2.3 Questioni di escatologia
 - 2.4 Questioni etiche attuali
3. Il fenomeno "Gesù"
 - 3.1 Indagine sul Gesù storico
 - 3.2 Al cuore del Cristianesimo: il buon annuncio. Prove di evangelizzazione
 - 3.3 Nuovo Testamento, kerigma, Credo niceno-costantinopolitano
 - 3.4 Il Mistero Pasquale
4. Il Cristianesimo come annuncio di salvezza
 - 4.1 L'annuncio di Paolo ad Atene
 - 4.2 Cristianesimo e filosofia
 - 4.3 Testimonianza e santità

METODI

Le lezioni di IRC sono pensate come un vero e proprio "percorso", un cammino unitario di ricerca e scoperta che, attraverso i contenuti e gli stimoli proposti, possa risvegliare negli studenti domande preziose, riflessioni personali, riletture del proprio vissuto e del proprio desiderio. I metodi di lavoro sono dunque orientati a favorire questo processo di crescita personale, a partire da uno spunto proposto attraverso una breve lezione frontale o l'analisi di materiale che diventa oggetto di indagine. Particolarmente importanti sono le discussioni guidate e l'elaborazione personale o a gruppi degli spunti offerti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione.

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

5/4: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	OTTI
- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	DIST
- BUONO (= 8),	registro elettronico	BUON
- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	DISC
- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	SUFF
- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	INSU
- SCARSO (= 4)	registro elettronico	SCAR

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate.

Milano, 24 ottobre 2022

Il docente
Prof. Sabina Nicolini

Attività alternativa alla religione cattolica

CLASSE 3D – A. S. 22/23

PROF. Roberto Morra

OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di contribuire alla formazione di cittadini italiani e del mondo che siano consapevoli.

La consapevolezza, in concordanza con quelle che sono le linee guida fornite dal ministero per l'educazione civica, riguarda gli ambiti della Costituzione italiana e convivenza civile, la cittadinanza digitale e la conoscenza e il rispetto del mondo e di se stessi. Tutto questo nella visione in cui l'insegnamento dell'educazione civica potrebbe costruire un ponte tra il mondo della scuola e il mondo esterno.

Altro importante elemento da dover considerare è la fascia d'età degli alunni, cioè il punto del percorso scolastico a cui si trovano, col bagaglio di conoscenze, abilità e competenze che hanno maturato durante gli anni.

Per questo le conoscenze trasmesse riguarderanno questi ambiti, attraverso l'introduzione di temi nuovi e di approfondimenti di alcuni temi proposti e affrontati lo scorso anno.

CONTENUTI

I contenuti seguono le linee guida fornite dal ministero per l'insegnamento dell'educazione civica. Cercano quindi di rispettare le suddette indicazioni e, allo stesso tempo, di approfondire alcuni elementi legati all'età degli alunni.

Significato e definizione della **democrazia**

La conciliazione della democrazia con la violenza (i fatti di avvenuti in America dopo le recenti elezioni)

La questione della **razza**

Il modello "tutti fuori dall'Africa"

Le differenze sessuali: radici antropologiche

Il problema dell'**antisemitismo** tra ieri e oggi

Shoa/Olocausto, antigioiudaismo/antisemitismo, persecuzioni storiche

Il rispetto della diversità: la **tolleranza**

La tolleranza ieri e oggi

La libertà di pensiero

La **comunicazione** e la trasmissione delle informazioni

La comunicazione come trasmissione delle informazioni e il problema creato dalla diffusione dei social

La **costituzione italiana**

I principali articoli e i principi ispiratori

Democrazia, propaganda e violenza all'interno della costituzione italiana e dei suoi articoli

La divisione dei **poteri nello Stato italiano**

Le diverse funzioni e la gestione della pandemia: la valenza del DPCM

La **Chiesa nello Stato italiano**

I Patti lateranensi

L'insegnamento della religione nella scuola italiana: IRC/AIRC

Il valore dei **diritti umani**

Le organizzazioni internazionali (ONU e Unione Europea)
Gli accadimenti del G8 di Genova

Diritti dei bambini e dell'ambiente

La creazione del diritto ambientale
I principi regolatori dei diritti dei bambini

Globalizzazione

Significato del fenomeno

La maggior parte degli argomenti verrà presentata attraverso una spiegazione, un video/testimonianza e il riferimento a uno o più articoli della costituzione

Gli argomenti presentano dei legami molto stretti tra loro, questo dà la possibilità di passare da un argomento all'altro creando dei legami e delle correlazioni tra temi, obiettivo che le linee guida per l'educazione civica stesse cercano di raggiungere e perseguire.

METODI

L'insegnamento avverrà attraverso una lezione frontale, finalizzata alla presentazione del tema in questione.

Ci saranno momenti di discussione, di lavori di gruppo e di visione di video.

MEZZI E STRUMENTI

Come lo scorso anno saranno utilizzati soprattutto strumenti quali presentazioni, corredate di link e video.

VERIFICHE

Non sono previste verifiche ufficiali, ma la partecipazione, l'attenzione e soprattutto l'organizzazione di una lezione costituiranno momenti di verifica attiva.

CRITERI VALUTATIVI

La valutazione sarà espressa attraverso giudizi (come ottimo, buono, distinto, sufficiente, insufficiente) in base a una corrispondenza precisa:

- OTTIMO (= 10)
- DISTINTO (= 9),
- BUONO (= 8),
- DISCRETO (= 7)
- SUFFICIENTE (= 6),
- INSUFFICIENTE (= 5),
- SCARSO (= 4)

Fabio Bellocchi

**PIANO DI LAVORO DI INGLESE
CLASSE 3 D – A. S. 2022-2023
PROF. FABIO BELLOCCI**

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Acquisizione di buone abitudini di studio costante a scuola e a casa.
- 2) Sviluppo della capacità di autocontrollo e di partecipazione pertinente al processo educativo.
- 3) Sviluppo delle capacità individuali di ascolto, comprensione, riflessione ed espressione linguistica.
- 4) Acquisizione dell'abitudine di mettere a disposizione degli altri i talenti propri, contribuendo al buon clima di lavoro e di vita della classe.

OBIETTIVI COGNITIVI

- 1) Conoscenza dei lineamenti di storia della letteratura inglese dalle origini al XVI secolo; 2) acquisizione di un diversificato bagaglio lessicale e di specifiche forme idiomatiche attraverso l'analisi testuale; 3) capacità di utilizzare correttamente il dizionario; 4) capacità di analisi critica personale dei testi e dei contesti letterari.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

- Grammatica: studio e approfondimento della lingua inglese con il testo in adozione: Roy Norris, *Ready for B2 First*, Macmillan (si prevede lo studio delle prime 6 Unità).
- Letteratura: aspetti storici, linguistici e culturali dell'Inghilterra dalle origini al XVI secolo attraverso una scelta antologica di testi e di autori significativi, inquadrati nelle diverse correnti letterarie. Libro di testo in adozione, R. Marinoni Mingazzini, L. Salmoiraghi, *Witness to the Times* vol. 1, Principato.

Scansione temporale di massima: *Ready for First*, Unità 1-2 (primo trimestre); *Witness to the Times*, Capitoli 1-2 (primo trimestre), i restanti capitoli nel corso del secondo pentamestre.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere apportate modifiche in base al tempo a disposizione e alle difficoltà della classe. (in tutto o in parte tali contenuti possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la possibilità per il singolo docente di stabilire propri percorsi disciplinari, purché conformi alle Indicazioni Nazionali)

EDUCAZIONE CIVICA: si farà riferimento agli argomenti decisi in sede di Dipartimento di Lingue.

METODI

Per la classe terza si prevedono attività di conversazione, di ascolto di modelli orali registrati e di letture intensive ed estensive con conseguenti esercitazioni orali e scritte.

MEZZI E STRUMENTI

Si utilizzerà la lavagna touch screen per le attività di comprensione.

VALUTAZIONI

Nel primo trimestre si daranno minimo due valutazioni. Nel secondo pentamestre si daranno minimo tre valutazioni.

CRITERI VALUTATIVI

Indicare **nel dettaglio** i criteri di valutazione adottati per ogni tipologia di prova (scritte, orale, grafica, pratica, ecc.)

(in tutto o in parte tali criteri possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di stabilire propri criteri di valutazione)

TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Orali	Scritti
3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei	Conoscenza adeguata delle strutture

	contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale . Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

Milano, 17 Ottobre 2022

Il docente
Fabio Bellocchi

LICEO SCIENTIFICO EINSTEIN MILANO - A. S. 2022/23
PIANO DI LAVORO DI:
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE **3 D**
PROF. ANGELA CAMMISANO

OBIETTIVI Formativi e Cognitivi	<p>Predisporre ad acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, intuire legami logici, effettuare confronti, ipotizzare relazioni.</p> <p>La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono finalizzati a fornire abilità progettuali, a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura, ma anche a comprendere l'ambiente fisico in cui si vive.</p> <p>Lo studio della storia dell'arte e dell'architettura a partire dalle origini vuole costituire un orientamento per lo studente nel mondo singolare e affascinante dell'arte. Si vuole fornire un panorama generale senza confondere nei particolari o in elenchi o in una moltitudine di argomenti, ma, attraverso artisti, opere e movimenti più significativi di ogni periodo, si cercherà di analizzare il corso della storia dell'arte, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.</p> <p>Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, alla conoscenza di alcuni dei principali autori della storia e delle epoche artistiche fondamentali, affrontati nella loro connessione e trasformazione, con un linguaggio semplice e una terminologia appropriata ma essenziale.</p>
--------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>La trattazione e lettura di opere artistiche e architettoniche ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per un'analisi attenta, documentata, in grado di distinguere le epoche, gli stili, gli autori, le opere e i principali contenuti teorici e formali che vi sono espressi. Nel tempo lo studente dovrà essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza, la destinazione.</p> <p>Si cercherà di fornire le indicazioni atte a scoprire gli intenti di un artista, a indurre connessioni, nell'intento di contribuire a creare una prospettiva storica che permetta di coordinare in modo organico le proprie conoscenze e portare alla consapevolezza dell'importanza dell'arte come fondamento della creazione di civiltà, rinnovamento, innovazione e, perciò, patrimonio da conservare, tutelare, sostenere.</p>
<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p style="text-align: center;">DISEGNO</p> <p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: ASSONOMETRIA MONOMETRICA E CAVALIERA Assonometria monometrica e cavaliera di solidi retti semplici e complessi Rappresentazione assonometrica di volumi architettonici Disegno applicato allo studio della storia dell'arte</p> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili - Acquisire un'ordine grafico-compositivo - Acquisire un'abilità costruttive di tipo logico-geometrico - Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate - Memorizzare e utilizzare le regole alla base delle costruzioni geometriche primarie - Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche anche inerenti la resa cromatica e chiaroscurale di quanto assegnato - Utilizzare in modo corretto e consapevole il metodo delle assonometrie - Usare il metodo delle assonometrie per rappresentare figure piane e solidi semplici o composti - Acquisire i criteri di visione nelle assonometrie - Acquisire abilità di astrazione dalla realtà tridimensionale alla visione bidimensionale - Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati <p style="text-align: center;">STORIA DELL'ARTE</p> <p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: la pittura di Giotto, il primo rinascimento il rinascimento maturo</p> <p>Conoscenze/contenuti disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pittura di Giotto - Il Primo Rinascimento: Brunelleschi; Scultura: Concorso del 1401 Ghiberti e Brunelleschi a confronto; Donatello; Pittura: Masaccio; Piero della Francesca; Mantegna - La trattatistica: Leon Battista Alberti - Il Rinascimento maturo: Leonardo; Michelangelo; Raffaello; Giorgione; Tiziano; Palladio <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati - Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici - Saper riconoscere le diverse tipologie di edifici a partire dalle piante e dalle immagini. - Saper collocare un'opera nell'epoca appropriata - Applicare l'analisi guidata dell'opera - Effettuare comparazioni guidate - Saper riconoscere e contestualizzare un'opera - Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi a contenuti teorici, a valori simbolici - Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina
<p style="text-align: center;">ASPETTI METODOLOGICI</p>	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva con utilizzo da parte degli alunni di un apposito quaderno-appunti - Utilizzo guidato del libro di testo - Esercitazioni grafiche guidate - Elaborati grafici con esecuzione autonoma - Esercizi grafici di consolidamento - Elaborati di verifica parziale e/o sommativa <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva con utilizzo da parte degli alunni di un apposito quaderno-appunti - Utilizzo guidato del libro di testo - Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici e teorici.

	- Linguaggio semplice, terminologia specifica ma essenziale
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	<p>DISEGNO - prove grafiche sulle costruzioni geometriche assegnate</p> <p>STORIA DELL'ARTE - Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con domande aperte o con prove strutturate o con test)</p>
CRITERI VALUTATIVI	<p>DISEGNO - STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere problemi di geometria descrittiva fondamentali - Saper usare gli strumenti del disegno geometrico - Rispettare le consegne nella produzione degli elaborati grafici - Conoscere gli argomenti trattati di Storia dell'Arte e saperli esporre negli aspetti fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate ; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea;
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi. Esprime motivate valutazioni critiche	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, 31 Ottobre 2022

prof. Angela Cammisano

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERE ITALIANE

CLASSE 3D – A.S. 2022/2023

PROF. PAOLO NIZZOLA

OBIETTIVI

La disciplina di Lingua e Lettere Italiane si pone come punto di riferimento privilegiato in relazione all'obiettivo formativo di concepire la cultura letteraria come valore – fondante per la costituzione del proprio sé individuale – anche e soprattutto extra-scolastico, nell'intento non solo di fornire una solida conoscenza degli autori e dei temi della storia della letteratura italiana, da imparare ad approcciare secondo una prospettiva critica, ma anche di stimolare ad un piacere per i testi e per la lettura che possa accompagnare gli studenti nell'intero percorso di vita. L'insegnante guiderà, quindi, gli alunni nella comprensione del fenomeno letterario, nella sua specificità, come espressione di civiltà e cultura affinché imparino a inquadrare proficuamente un autore e la sua opera nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Sarà prestata particolare attenzione al consolidamento del metodo di studio, al fine di rendere gli studenti progressivamente più autonomi in esso, anche in funzione dello

sviluppo di capacità critiche individuali, in relazione alla competenza dell'“imparare ad imparare”. Tale intento vorrebbe far approdare gli allievi ad uno studio consapevole, basato sul ragionamento piuttosto che sull'apprendimento mnemonico, nonché su rielaborazione e approfondimento personali dei contenuti proposti a lezione: gli studenti potranno così anche imparare a focalizzare i propri punti di forza e le proprie debolezze.

Sotto il profilo linguistico, l'attenzione all'esposizione, sia scritta che orale, coerente ed organica, e curata nel lessico e nel registro, si richiama alla competenza della comunicazione nella lingua madre, individuata come primaria e fondante tra le competenze di cittadinanza europee.

Gli obiettivi cognitivi da perseguire saranno i seguenti: conoscenza della civiltà letteraria, studiata sia in forma diacronica che per temi e/o generi, dalle origini al Rinascimento, con particolare attenzione a autori e opere canonici, collocati nel loro contesto storico-culturale; padronanza della lingua italiana in forma scritta e orale; coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura; padronanza degli strumenti per l'interpretazione dei testi; riflessioni sulla lingua.

Si rimanda, inoltre, a quanto contenuto nella Programmazione di Dipartimento - Lettere Triennio.

CONTENUTI

TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Introduzione alla civiltà medievale: contesto storico-culturale e categorie fondanti del pensiero medievale.	L'Umanesimo: contesto storico-culturale e produzione letteraria.
Le origini delle letterature romanze: dal latino ai volgari. I generi letterari: <i>chanson de geste</i> e romanzo cortese. La poesia trobadorica.	La poesia: Petrarca e il <i>Canzoniere</i> .
La lirica dalla Francia all'Italia: la Scuola Siciliana e i poeti tosco-emiliani. Poesia d'amore, religiosa e comico-realistica.	La prosa: Boccaccio e il <i>Decameron</i> .
Lo Stilnovo: Guinizzelli, Cavalcanti e Dante.	Il Rinascimento: contesto storico-culturale; gli intellettuali e la corte; i generi della poesia e della prosa.
La <i>Commedia</i> : introduzione alla lettura dell' <i>Inferno</i> (svolta in parallelo con la storia letteraria).	La trattatistica: Machiavelli, <i>Il principe</i> .

NB: si precisa che il programma preventivo riportato sopra deve essere inteso come linea guida rispetto alla trattazione dei contenuti disciplinari indicati e che potrà subire variazioni e/o restrizioni nel corso dell'A.S.

METODI

Lezione frontale, lezione partecipata, lettura e analisi di testi, discussione guidata, relazione, lavoro di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo in adozione: Carnero-Iannaccone, *Vola alta parola*, voll. 1-2, Giunti Editori; Dante, *Divina Commedia* (edizione scolastica libera); appunti delle lezioni; materiali/dossier forniti dal docente; letture domestiche (romanzi e/o saggi).

VERIFICHE

Tema, secondo le tipologie previste per la Prima prova dell'Esame di Stato (con specifica attenzione alla tipologia A); interrogazione orale (colloquio); verifiche semistrutturate valide per l'orale. Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Materia per l'A.S. 2022/2023 e come da delibera del Collegio Docenti del 27/09/2022, almeno 2 prove per il Trimestre e almeno 3 prove per il Pentamestre (di cui almeno una scritta per entrambi i periodi).

CRITERI VALUTATIVI

PUNTEGGIO	ORALI	SCRITTI
= < 3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Testo non conforme alla tipologia prescelta. Testo non pertinente. Testo incoerente. Assenza di un ordine logico nell'esposizione. Numerosi e gravi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico inappropriato.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta, ma disorganico in diversi punti. Testo poco pertinente. Testo talvolta incoerente. Ordine logico non evidente. Numerosi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva contorta. Lessico talvolta inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta ma semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Testo in parte non pertinente. Ordine logico non sempre evidente. Forma espositiva non lineare in alcuni punti. Pochi e lievi errori morfosintattici e/o ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.

6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Testo conforme alla tipologia prescelta, abbastanza coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro. Testo pertinente nelle informazioni fondamentali. Forma espositiva esente da gravi scorrettezze ma elementare. Ortografia sostanzialmente corretta. Lessico appropriato, ma talvolta generico.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Testo conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale. Forma scorrevole. Ortografia corretta. Lessico generalmente appropriato.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, solidamente sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale, capace di significativi approfondimenti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, sostenuto da un ordine logico impeccabile. Rielaborazione originale e creativa, con significativi approfondimenti. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

NB: la griglia riportata sopra, conforme a quelle adottate dal Dipartimento di Lettere - Programmazione Triennio, costituisce un importante punto di riferimento nella valutazione; tuttavia ogni prova, specie quella orale, è legata a circostanze peculiari che possono non sempre collimare esattamente con la griglia generale. Inoltre, è da tenere conto del fatto che nella pratica didattica i voti interi sono accompagnati dalle frazioni di voto, mentre le griglie procedono per voti interi. Si precisa altresì che - al di là della media aritmetica - la valutazione procederà in modo sia additivo che sottrattivo, considerando, ad esempio, la tipologia di prova e/o domanda (e la strutturazione della relativa risposta: esaustività, coerenza, organicità, correttezza linguistica: ortografia, morfo-sintassi, lessico...), nonché l'impegno e la costanza nello studio.

Milano,
1/11/2022

Il docente
Prof. Paolo Nizzola

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERE LATINE

CLASSE 3D – A.S. 2022/2023

PROF. PAOLO NIZZOLA

OBIETTIVI

La disciplina di Lingua e Lettere Latine si pone come punto di riferimento privilegiato in relazione all'obiettivo formativo di concepire la cultura letteraria come valore – fondante del proprio sé individuale – anche e soprattutto extra-scolastico, nell'intento non solo di fornire una solida conoscenza degli autori e dei temi della civiltà letteraria dell'antica Roma, da imparare ad approcciare secondo una prospettiva critica, ma anche di rendere gli studenti consapevoli del valore della civiltà classica come nucleo fondante di quella europea. L'insegnante guiderà, quindi, gli alunni nella comprensione del fenomeno letterario, nella sua specificità, come espressione di civiltà e cultura affinché imparino a inquadrare proficuamente un autore e la sua opera nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Sarà prestata particolare attenzione al consolidamento del metodo di studio, al fine di rendere gli studenti progressivamente più autonomi, anche in funzione dello sviluppo di capacità critiche individuali, in relazione alla competenza dell'“imparare ad imparare”. Tale intento vorrebbe far approdare gli allievi ad uno studio consapevole, basato sul ragionamento piuttosto che sull'apprendimento mnemonico, nonché su rielaborazione e approfondimento personali dei contenuti proposti a lezione: gli studenti potranno così anche imparare a focalizzare i propri punti di forza e le proprie debolezze.

Sotto il profilo linguistico, l'insegnante guiderà gli studenti al riconoscimento e all'acquisizione delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina progressivamente più complesse, nonché alla comprensione e resa dei testi basata su un approccio metodologico rigoroso e sulla riflessione linguistica (applicazione della traduzione non come esercizio grammaticale meccanico, ma come strumento per conoscere aspetti tipici della lingua latina, anche confrontandoli con l'italiano: per es., confronto delle strutture morfo-sintattiche del latino con quelle dell'italiano; scelte lessicali e loro implicazioni...). Inoltre, l'attenzione all'esposizione, sia scritta che orale, coerente ed organica, e curata nel lessico e nel registro, si richiama alla competenza della comunicazione nella lingua madre, individuata come primaria e fondante tra le competenze di cittadinanza europee.

Gli obiettivi cognitivi da perseguire saranno i seguenti: conoscenza della civiltà letteraria, studiata sia in forma diacronica che per temi e/o generi, dalle origini all'età di Cesare, con particolare attenzione a autori e opere canonici, collocati nel loro contesto storico-culturale; conoscenza dei costrutti morfo-sintattici della lingua latina studiati nel corso dell'A.S.; padronanza degli strumenti per la traduzione e l'interpretazione dei testi; riflessioni sulla lingua.

Si rimanda, inoltre, a quanto contenuto nella Programmazione di Dipartimento – Lettere Triennio.

CONTENUTI

TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Ripasso linguistico guidato (morfologia nominale e verbale, sintassi: principali subordinate) e completamento degli argomenti di studio dell'anno precedente.	Il teatro: Terenzio.
Morfologia verbale: gerundio e gerundivo e perifrastica passiva.	La poesia epico-celebrativa: Ennio.
Sintassi dei casi.	La storiografia: Cesare.
Introduzione alla civiltà letteraria latina: cenni alla tradizione dei testi; la nascita della letteratura latina nel processo di ellenizzazione della civiltà romana (contesto storico-culturale dei secc. III-II a.C.).	La lirica: Catullo e i <i>poetae novi</i> .
Il teatro: Plauto.	Completamento dello studio della sintassi dei casi, svolto in parallelo con la storia letteraria.

NB: si precisa che il programma preventivo riportato sopra deve essere inteso come linea guida rispetto alla trattazione dei contenuti disciplinari indicati e che potrà subire variazioni e/o restrizioni nel corso dell'A.S.

METODI

Lezione frontale; lezione partecipata; lettura, traduzione e analisi di brani d'autore; discussione guidata; lavoro di gruppo; laboratorio di traduzione.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo in adozione: letteratura: Cantarella E.-Guidorizzi G., *Ad maiora*, vol. 1, Einaudi Scuola; lingua: Flocchini N.-Guidotti Bacci P., *Verba manent*, vol. 2, Sansoni; appunti delle lezioni; materiali/dossier forniti dal docente; letture domestiche (opere di autori latini in traduzione italiana, romanzi e/o saggi).

VERIFICHE

Versione con dizionario; interrogazione orale (colloquio e/o interrogazione breve); verifiche semistrutturate valide per l'orale. Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Materia per l'A.S. 2022/2023 e come da delibera del Collegio Docenti del 27/09/2022, almeno 2 prove per il Trimestre e almeno 3 prove per il Pentamestre (di cui almeno una scritta per entrambi i periodi).

CRITERI VALUTATIVI

PUNTEGGIO	ORALI	SCRITTI (traduzione)	Altre tipologie di verifica
= < 3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfosintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.

4	<p>Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.</p>	<p>Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.</p>	<p>Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.</p>
5	<p>Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.</p>	<p>Comprensione parziale del testo. Errori di morfosintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.</p>	<p>Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.</p>
6	<p>Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.</p>	<p>Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfosintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.</p>	<p>Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.</p>
7	<p>Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.</p>	<p>Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.</p>	<p>Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.</p>
8	<p>Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.</p>	<p>Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfosintattiche. Pochi o lievi errori.</p>	<p>Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.</p>
9-10	<p>Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-</p>	<p>Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.</p>	<p>Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e</p>

	<p>sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.</p>		<p>rielaborazione.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	------------------------

NB: la griglia riportata sopra, conforme a quelle adottate dal Dipartimento di Lettere – Programmazione Triennio, costituisce un importante punto di riferimento nella valutazione; tuttavia ogni prova, specie quella orale, è legata a circostanze peculiari che possono non sempre collimare esattamente con la griglia generale. Inoltre, è da tenere conto del fatto che nella pratica didattica i voti interi sono accompagnati dalle frazioni di voto, mentre le griglie procedono per voti interi. Si precisa altresì che – al di là della media aritmetica – la valutazione procederà in modo sia additivo che sottrattivo, considerando, ad esempio, la tipologia di prova e/o domanda (e la strutturazione della relativa risposta: esaustività, coerenza, organicità, correttezza linguistica: ortografia, morfo-sintassi, lessico...), nonché l'impegno e la costanza nello studio.

Milano,
1/11/2022

Il docente
Prof. Paolo Nizzola

PIANO DI LAVORO DI Scienze Motorie.....
CLASSE 3 D..... – A. S. 2022\2023.....
PROF. Giancarlo Messina.....

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1 Rispetto delle regole e correttezza nel comportamento
- 2 Puntualità e rispetto degli impegni
- 3 Determinazione e capacità di recupero nel raggiungimento degli obiettivi prefissati
- 4 Continuità di rendimento
- 5 Interesse, impegno e partecipazione all'attività scolastica
- 6 Capacità di interagire con compagni e docenti

OBIETTIVI DIDATTICI:

- 1 Saper collaborare con i compagni in funzione di uno scopo comune
- 2 Migliorare le capacità condizionali e coordinative
- 3 Migliorare i fondamentali individuali e collettivi nei giochi di squadra
- 4 Consolidare gli schemi motori di base
- 5 Saper costruire un modello mentale dell'azione da compiere
- 6 Saper utilizzare tattiche di gioco
- 7 Acquisizione teoriche delle conoscenze e competenze specifiche della disciplina

CONTENUTI

- 1 Sport di squadra: Pallacanestro, Pallavolo, Badminton, Unihoc
- 2 Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
- 3 Tennis tavolo
- 4 Atletica leggera: corsa di lunga, media distanza, corsa veloce, salto in lungo

- 5 Teoria: le capacità motorie, apparato cardiocircolatorio e respiratorio (da svolgere in relazione all'utilizzo della didattica a distanza)

Tutte le attività avranno una scansione temporale distribuita nel corso dell'intero anno scolastico

METODI

- 1 Lezione frontale
- 2 Lavoro di gruppo
- 3 Visione video

Si utilizzerà una metodologia sia di tipo globale che analitica in relazione a tempi, spazi e composizione del gruppo classe

MEZZI E STRUMENTI

- 1 Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
- 2 Esercitazioni a carico naturale e con piccoli sovraccarichi
- 3 Strumenti tecnologici

VERIFICHE

- 1 Prove pratiche
- 2 Osservazione sistematica dell'interesse, impegno e partecipazione dimostrati nel corso del trimestre\pentamestre
- 3 Verifiche scritte, risposta multipla, produzione video

Nel corso del trimestre\pentamestre saranno svolte un minimo di 2 verifiche

CRITERI VALUTATIVI

- 1 Miglioramento delle competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza
- 2 Interesse, impegno e partecipazione dimostrata
- 3 Misurazione delle prestazioni attraverso test specifici commisurati all'età e al sesso nelle prove pratiche

Milano, 11\11\2022

Il docente Giancarlo Messina

Materia: MATEMATICA

Prof. Norman Potrich

Obiettivi formativi

Scopo principale è ottenere una classe omogenea nella preparazione.

L'allievo sarà avviato progressivamente a:

- Acquisire capacità di deduzione e pratica dei processi deduttivi
- Sviluppare l'intuizione matematica
- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Matematizzare semplici situazioni e sviluppare corrispondenti attitudini a presentare e quindi interpretare dati
- Acquisire rigore espositivo e rigore logico e linguistico.

Nel trattare i vari argomenti si dovrà tenere conto che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi.

L'obiettivo principale sarà fare in modo che lo studente sia capace di trasferire le sue conoscenze e le sue abilità su casi e situazioni diverse da quelle già affrontate.

Programma

- Funzioni e disequazioni
- Goniometria
- Coniche

Modalità didattiche

- Lezione frontale in didattica integrata e in didattica a distanza
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- Esercizi applicativi guidati
- Esercizi applicativi individuali
- Lavoro di gruppo
- Attività di recupero
- Attività di approfondimento

Criteri metodologici

1. Impostazione metodologica basata sul coinvolgimento attivo degli alunni per accrescere l'interesse e la partecipazione costruttiva.
2. Trattazione teorica dei contenuti accompagnata
 - da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e di speditezza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite
 - da numerosi esempi e controesempi che rafforzino la comprensione, mettano in luce i casi particolari.
2. Impostazione didattica che renda possibile agganci e collegamenti interdisciplinari.
3. Cercare di inquadrare storicamente gli argomenti trattati con l'obiettivo di far comprendere agli studenti quanto lungo e laborioso sia stato il travaglio di una determinata legge o teoria per raggiungere la "perfezione" con cui ci appare.

Modalità di recupero: ripresa dei contenuti non assimilati alternata all'esecuzione di esercizi guidati.

Modalità di approfondimento:

- svolgimento individuale di esercizi che richiedono una particolare capacità di rielaborazione personale (sviluppo delle capacità di analisi e sintesi)
- partecipazione ad eventuali gare della fisica

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione non si riduce ad un controllo formale delle abilità di calcolo acquisite e delle conoscenze mnemoniche degli allievi, deve invece verte su tutte le tematiche e tenere conto degli obiettivi evidenziati, in particolare verrà tenuto conto di quanto è stato rielaborato personalmente dallo studente. A tale fine verranno fatte numerose verifiche.

I compiti in classe potranno essere articolati sia sotto forma di problemi che di esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test.

Le verifiche di teoria saranno volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione degli allievi. Accanto agli aspetti didattici sarà rilevante ai fini della valutazione, la partecipazione attiva e l'interesse mostrati.

Si ritiene che la valutazione sia un processo che deve tenere conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione e che in relazione ad essi verrà osservata la capacità dello studente di

- Conoscere i contenuti dei diversi nuclei
- Applicare in modo corretto le tecniche di calcolo
- Analizzare i quesiti e rispondere in modo sintetico
- Leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
- Comunicare e formalizzare le procedure
- Rielaborare in modo personale i contenuti
- Partecipare in modo costruttivo alla lezioni

Nelle verifiche scritte sarà indicato il punteggio dei singoli esercizi, quesiti e problemi. Tale punteggio verrà trasferito in voto in decimi in base ad una articolazione che assegna la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per la valutazione ci si atterrà allo schema seguente

DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
Non svolge il lavoro proposto. Mostra di non possedere alcuna conoscenza, non avvia alcuna procedura di calcolo, non argomenta di fronte ad ogni tema proposto	insufficienza gravissima	2
Mostra carenze molto gravi nelle conoscenze, commette molti e gravi errori nell'esecuzione, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri	Insufficienza gravissima	3
Mostra carenze gravi nelle conoscenze, dimostra qualche abilità che non è in grado di utilizzare in modo autonomo, commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri.	Gravemente insufficiente	4
Mostra conoscenze superficiali e frammentarie, dimostra di possedere alcune abilità nell'esecuzione di semplici compiti, che utilizza con incertezze, esegue i lavori assegnati in modo impreciso; si esprime in modo non sempre adeguato, con termini generici o non appropriati	Insufficiente	5
Mostra conoscenze essenziali degli argomenti, esegue compiti semplici ma dimostra scarse abilità in quelli complessi, si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma incerto con una terminologia a volte generica	Sufficiente	6
Mostra di conoscere gli argomenti, commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che svolge con strategie generalmente adeguate, si esprime in modo corretto con una terminologia a volte non adeguata.	Discreto	7
Mostra di conoscere e comprendere e saper applicare i contenuti, dimostra abilità nelle procedure anche se con imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata.	Buono	8
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente con terminologia appropriata e ricca.	Distinto	9
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, affronta con abilità e originalità situazioni nuove e analizza criticamente contenuti e procedure	Ottimo	10

Obiettivi formativi

Scopo principale è ottenere una classe omogenea nella preparazione.

L'allievo sarà avviato progressivamente a:

- Acquisire capacità di deduzione e pratica dei processi deduttivi
- Sviluppare l'intuizione fisica
- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Matematizzare semplici situazioni e sviluppare corrispondenti attitudini a presentare e quindi interpretare dati
- Acquisire rigore espositivo e rigore logico e linguistico.

Nel trattare i vari argomenti si dovrà tenere conto che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi.

L'obiettivo principale sarà fare in modo che lo studente sia capace di trasferire le sue conoscenze e le sue abilità su casi e situazioni diverse da quelle già affrontate.

Programma

- Cinematica del punto materiale
- Dinamica del punto materiale
- Lavoro ed energia
- Urti e quantità di moto
- Corpo rigido
- Gravitazione universale

Modalità didattiche

- Lezione frontale in didattica integrata e in didattica a distanza
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- Esercizi applicativi guidati
- Esercizi applicativi individuali
- Lavoro di gruppo
- Attività di recupero
- Attività di approfondimento

Criteri metodologici

3. Impostazione metodologica basata sul coinvolgimento attivo degli alunni per accrescere l'interesse e la partecipazione costruttiva.
4. Trattazione teorica dei contenuti accompagnata
 - da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e di speditezza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite
 - da numerosi esempi e controesempi che rafforzino la comprensione, mettano in luce i casi particolari.

4. Impostazione didattica che renda possibile agganci e collegamenti interdisciplinari.
5. Cercare di inquadrare storicamente gli argomenti trattati con l'obiettivo di far comprendere agli studenti quanto lungo e laborioso sia stato il travaglio di una determinata legge o teoria per raggiungere la "perfezione" con cui ci appare.

Modalità di recupero: ripresa dei contenuti non assimilati alternata all'esecuzione di esercizi guidati.

Modalità di approfondimento:

- svolgimento individuale di esercizi che richiedono una particolare capacità di rielaborazione personale (sviluppo delle capacità di analisi e sintesi)
- partecipazione ad eventuali gare della fisica

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione non si riduce ad un controllo formale delle abilità di calcolo acquisite e delle conoscenze mnemoniche degli allievi, deve invece vertere su tutte le tematiche e tenere conto degli obiettivi evidenziati, in particolare verrà tenuto conto di quanto è stato rielaborato personalmente dallo studente. A tale fine verranno fatte numerose verifiche.

I compiti in classe potranno essere articolati sia sotto forma di problemi che di esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test.

Le verifiche di teoria saranno volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione degli allievi.

Accanto agli aspetti didattici sarà rilevante ai fini della valutazione, la partecipazione attiva e l'interesse mostrati.

Si ritiene che la valutazione sia un processo che deve tenere conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione e che in relazione ad essi verrà osservata la capacità dello studente di

- Conoscere i contenuti dei diversi nuclei
- Applicare in modo corretto le tecniche di calcolo
- Analizzare i quesiti e rispondere in modo sintetico
- Leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
- Comunicare e formalizzare le procedure
- Rielaborare in modo personale i contenuti
- Partecipare in modo costruttivo alla lezioni

Nelle verifiche scritte sarà indicato il punteggio dei singoli esercizi, quesiti e problemi. Tale punteggio verrà trasferito in voto in decimi in base ad una articolazione che assegna la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per la valutazione ci si atterrà allo schema seguente

DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
Non svolge il lavoro proposto. Mostra di non possedere alcuna conoscenza, non avvia alcuna procedura di calcolo, non argomenta di fronte ad ogni tema proposto	insufficienza gravissima	2
Mostra carenze molto gravi nelle conoscenze, commette molti e gravi errori nell'esecuzione, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri	Insufficienza gravissima	3
Mostra carenze gravi nelle conoscenze, dimostra qualche abilità che non è in grado di utilizzare in modo autonomo, commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri.	Gravemente insufficiente	4
Mostra conoscenze superficiali e frammentarie, dimostra di possedere alcune abilità nell'esecuzione di semplici compiti, che utilizza con incertezze, esegue i lavori assegnati in modo impreciso; si esprime in modo non sempre adeguato, con termini generici o non appropriati	Insufficiente	5
Mostra conoscenze essenziali degli argomenti, esegue compiti semplici ma dimostra scarse abilità in quelli complessi, si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma incerto con una terminologia a volte generica	Sufficiente	6
Mostra di conoscere gli argomenti, commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che svolge con strategie generalmente adeguate, si esprime in modo corretto con una terminologia a volte non adeguata.	Discreto	7
Mostra di conoscere e comprendere e saper applicare i contenuti, dimostra abilità nelle procedure anche se con imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata.	Buono	8
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente con terminologia appropriata e ricca.	Distinto	9
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, affronta con abilità e originalità situazioni nuove e analizza criticamente contenuti e procedure	Ottimo	10

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE NATURALI

3D - a.s. 2022/23

Prof.ssa Valeria Spinelli

FINALITÀ GENERALI

- Acquisire precise conoscenze sulla specie umana e un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute
- Usare correttamente i termini della disciplina
- Acquisire la consapevolezza della interdipendenza tra l'essere umano, gli organismi viventi e l'ambiente
- Esplicitare l'importanza delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti nello sviluppo delle scienze sperimentali
- Saper applicare le conoscenze acquisite in contesti differenti da quelli dell'ambito specifico della materia
- Fornire elementi di riflessione sui temi bioetica concernenti l'uso delle cellule staminali
- Far comprendere l'importanza dell'osservazione, della sperimentazione e dei procedimenti di classificazione

OBIETTIVI SPECIFICI

- Comprendere la concatenazione di eventi che collegano lo stimolo e la risposta nel comportamento dell'essere vivente
- Acquisire consapevolezza della complessità degli apparati del vivente con particolare riferimento all'essere umano
- Comprendere le relazioni tra i livelli di organizzazione del vivente e le relative proprietà emergenti
- Descrivere il rapporto esistente tra struttura e funzione secondo i diversi livelli di organizzazione del vivente
- Evidenziare la complessa evoluzione storica dei fondamentali nuclei concettuali della chimica
- Conoscere e saper contestualizzare le fondamentali leggi della chimica
- Conoscere i principi che regolano una trasformazione chimica
- Ricepire che le trasformazioni chimiche sono interpretabili facendo riferimento alla natura e al comportamento di molecole, atomi e ioni
- Conoscere l'evoluzione del modello atomico
- Riconoscere i criteri che presiedono alla collocazione degli elementi nella tavola periodica
- Utilizzare il concetto di mole per mettere in luce la relazione tra le trasformazioni chimiche e le equazioni che le rappresentano
- Comprendere i concetti e i procedimenti che stanno alla base degli aspetti chimici delle trasformazioni naturali e tecnologiche

CONTENUTI

CHIMICA

Leggi ponderali. La massa atomica e la mole. Bilanciamento delle reazioni chimiche. Calcoli stechiometrici.

L'atomo e i modelli atomici. Gli orbitali e i numeri quantici. Configurazione elettronica.

La tavola periodica degli elementi e le proprietà periodiche.

I legami chimici: covalente, ionico, metallico. La teoria VSEPR e la geometria delle molecole.

Le nuove teorie del legame. I legami intermolecolari: le forze di Van der Waals, le interazioni dipolo-dipolo, le forze di London, il legame idrogeno. Gli stati condensati della materia.

Classificazione e nomenclatura dei composti inorganici.

Numero di ossidazione e formule grezze. Tipi di reazioni.

Le soluzioni e la loro concentrazione.

BIOLOGIA

La riproduzione cellulare: mitosi e meiosi - fasi, finalità e caratteristiche.

Genetica: le leggi di Mendel, ereditarietà legata ai cromosomi sessuali, Morgan e i geni associati.

L'anatomia del corpo umano: concetti generali di apparato, sistema, organo e tessuto. I vari tipi di tessuti istologici. Cenni del sistema muscolo-scheletrico.

Apparato circolatorio: evoluzione del cuore e della circolazione nei vertebrati, struttura e attività del cuore, i vasi sanguigni, composizione del sangue, principali malattie cardiovascolari.

Apparato respiratorio: organizzazione dell'apparato respiratorio, la meccanica della respirazione, gli scambi respiratori.

Apparato digerente: organizzazione dell'apparato digerente, le varie fasi e il controllo della digestione.

Lo scheletro ed il tessuto osseo e cartilagineo. Caratteristiche delle ossa piatte e di quelle lunghe, le articolazioni e le loro funzioni.

Apparato muscolare: muscoli lisci e striati, caratteristiche, distribuzione all'interno del corpo umano e loro funzioni. Fisiologia della contrazione muscolare, tendini e legamenti.

METODI

Lezione frontale: all'inizio della lezione si riepilogano i principali concetti affrontati in precedenza e si dà spazio alla formulazione di domande di chiarimento da parte degli studenti e alla correzione degli esercizi assegnati. Si affrontano poi le nuove tematiche attraverso l'utilizzo di immagini, video, simulazioni, esercizi e mappe. Si evidenziano inoltre esempi concreti per collegare lo studio della scienza al quotidiano. Viene sempre favorito un clima di dialogo e confronto in modo che la classe sia partecipe e coinvolta attivamente.

Lezione in laboratorio: attraverso esperimenti pratici si evincono le principali caratteristiche e proprietà della materia, si procede all'osservazione, all'elaborazione dei dati ed alla verifica dei concetti precedentemente esposti.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono: il libro di testo, presentazioni multimediali, video, materiale condiviso in Classroom, utilizzo del laboratori di chimica e biologia, esercitazioni nell'aula di informatica.

VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, verranno effettuate almeno due verifiche per la prima suddivisione (trimestrale) e tre per la seconda suddivisione (pentamestre), per valutare al meglio le competenze, le conoscenze e le capacità degli studenti. Le verifiche scritte sono somministrate in modalità mista: domande chiuse (vero/falso, a scelta multipla, di completamento), domande aperte ed esercizi. Le verifiche orali sono svolte mediante colloqui atti a valutare sia le conoscenze specifiche sia le capacità di applicare, ragionare, rielaborare autonomamente i contenuti stessi nonché le competenze linguistiche e la ricchezza lessicale raggiunte. Possono essere oggetto di valutazione anche le relazioni elaborate dagli studenti relative alle esperienze svolte in laboratorio. Recupero in itinere.

CRITERI VALUTATIVI

Si farà riferimento a quanto proposto nel documento redatto dal Dipartimento di materia (<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1819/ProgrammazioneScienze.pdf>), adattando le griglie di valutazione alle verifiche proposte.

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/ calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo o nell'uso del linguaggio specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa, completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Prof.ssa Valeria Spinelli

